

ANNO 2014
N.4
Dicembre

NEMBRO INFORMAZIONE

Notiziario trimestrale a cura dell'Amministrazione Comunale



"Il futuro è molto aperto, e dipende da noi, da noi tutti. Dipende da ciò che voi e io e molti altri uomini fanno e faranno, oggi, domani e dopodomani. E quello che noi facciamo e faremo dipende a sua volta dal nostro pensiero e dai nostri desideri, dalle nostre speranze e dai nostri timori. Dipende da come vediamo il mondo e da come valutiamo le possibilità del futuro che sono aperte."

Karl Popper

"Essere giovani vuol dire tenere aperto l'oblò della speranza, anche quando il mare è cattivo e il cielo si è stancato di essere azzurro."

Bob Dylan

Un filosofo e un cantante: entrambi ci invitano a guardare avanti con speranza e coraggio, con progettualità e disponibilità all'impegno concreto.

Con questo spirito, l'Amministrazione Comunale di Nembro vuole porgere a tutti i Cittadini i migliori auguri per le prossime feste, con l'auspicio che in ogni famiglia ci sia questa voglia di investire nel futuro personale e della nostra comunità visti come un destino comune.

Il Sindaco di Nembro
Claudio Cancelli



Comune di Nembro



rottamazione da favola!

OCCHIALI DA VISTA A METÀ PREZZO!

CONSEGNA I TUOI VECCHI OCCHIALI DA VISTA
PRESSO UNO DEI NOSTRI PUNTI VENDITA O AFFILIATI: POTRAI ACQUISTARE
UN NUOVO PAIO CON LENTI ANTIRIFLESSO A METÀ PREZZO!

ITALIAN  PTIC

www.italianoptic.it



Comenduno di Albino (Bg) - via Provinciale, 79 - tel. 035 77 44 68

Curno (Bg) - Fontanella (Bg) - Sarnico (Bg) - Trescore Balneario (Bg) - Brescia - Rezzato (Bs) - Milano

- 3 La R.S.A. verso un Centro Servizi: facciamo il punto
- 6 Verso la Variante Generale al Piano di Governo del Territorio
- 7 Lavori in corso
- 8 Campionato Regionale e Juniores di Trial a Gavarno
- 8 "Il Grande Sentiero" VI edizione
- 9 Due importanti riconoscimenti per la Volleymania di Nembro
- 10 Anche il Comune aderisce alla "Move Week" (29/9-5/10)
- 10 Contro la violenza sulle donne
- 11 Gherim e Progetto "Fa...miglia": nuovo spazio gioco domenicale
- 12 Banda musicale: da 140 anni un punto fermo in movimento
- 13 Resoconto di due importanti incontri di approfondimento
- 14 Variazione di assestamento al Bilancio di previsione 2014
- 15 Notizie dal mondo degli esercizi di vicinato
- 16 Dal Coordinamento dei Liberi Professionisti di Nembro: raccolta d'idee per la rifunionalizzazione della ex-Stazione
- 17 13 ottobre 2014: una giornata particolare
- 18 Articoli Gruppi Politici
- 20 La rubrica dei Lettori

In copertina: Ragazzi dell'Istituto Comprensivo "Enea Talpino" di Nembro, anche quest'anno una delle sedi di BergamoScienza.



Comune di Nembro

NEMBRO INFORMAZIONE

Edizione dell'Amministrazione
Comunale di Nembro

DIRETTORE RESPONSABILE

Claudio Cancelli

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE

Comune di Nembro - Via Roma, 13 - Tel. 035.471.311

GRAFICA, IMPAGINAZIONE DISTRIBUZIONE E PUBBLICITÀ

AV Marketing e Comunicazione
Via Aldo Moro 2/6 - 24021 ALBINO (Bg)
Tel. 035.75.18.46
Mobile 340.321.10.28 - av.direzione@libero.it



Autorizzazione Tribunale di Bergamo n° 5/1992

La R.S.A. verso un Centro Servizi: facciamo il punto

Incontriamo il **Presidente della Fondazione della Casa di Riposo di Nembro, Giuseppe Pezzotta**, insieme al Sindaco, Claudio Cancelli, e all'Assessore ai Servizi alla Persona e alla Famiglia, Giuseppe Birolini. È l'occasione per fare il punto sul futuro di questa R.S.A. (Residenza Sanitaria Assistenziale).

A che punto è il concorso di progettazione "La R.S.A. verso un Centro Servizi"?

Pezzotta – Direi che siamo nella fase finale della valutazione dei progetti presentati. Ben 19 gruppi di professionisti hanno avanzato la loro proposta e, devo dire, ci sono soluzioni interessanti. Entro la fine dell'anno, la Commissione che presiedo sarà in grado di stilare una graduatoria ed individuare il progetto primo classificato.

Qual è l'oggetto del concorso?

Birolini – L'idea è basata sul documento, approvato dal Consiglio Comunale e dalla Fondazione, dal titolo: "Ipotesi di programmazione socio-sanitaria ed assistenziale, a favore della popolazione anziana fragile di Nembro". Sono previste tre fasi: il primo lotto per ospitare i servizi semi-residenziali, un secondo lotto per l'adeguamento e la riqualificazione dei servizi residenziali già esistenti e, potenzialmente, un terzo lotto che prefiguri un incremento dei posti residenziali, anche in funzione dei futuri indirizzi di Regione Lombardia.

È un progetto molto impegnativo sul piano economico.

Cancelli – Sicuramente il progetto è oneroso; a graduatoria pubblicata, potremo capire con più chiarezza quanto serve, sicuramente almeno 4-5 milioni di euro per i primi due lotti. Il nostro Consiglio Comunale ha già dichiarato, all'inizio dell'anno, di volere sostenere in concreto questo percorso; è vero che la Fondazione della Casa di Riposo è un Ente autonomo, ma è altrettanto evidente che parliamo di servizi erogati principalmente ai nostri Cittadini anziani. Per questo motivo, nella variazione di Bilancio di fine novembre, l'Amministrazione Comunale ha deciso di iniziare mettendo a disposizione una cifra di 60.000 €. È un primo ma significativo "mattoncino"; nei prossimi anni troveremo il modo di mantenere questo impegno e di rafforzarlo.

Ma non basta appoggiarsi solo sul Comune; non è vero?

Pezzotta – Vero, qui dobbiamo assolutamente coinvolgere tutte le persone: dai Cittadini agli imprenditori e operatori economici che operano sul territorio Nembro e che speriamo dimostrino sensibilità sociale. Stiamo parlando, infatti, di un servizio che riguarda i bisogni della popolazione anziana più fragile. Con quest'obiettivo, all'inizio del 2015, faremo la presentazione pubblica dei progetti e mostriamo, in particolare, quello che più ci ha convinti e che può diventare l'idea del servizio che vogliamo. Quella presentazione pubblica alla popolazione costituirà anche il lancio della raccolta dei fondi, che speriamo si trasformi in una gara positiva in cui tutti vorranno cimentarsi. Vedremo di costituire un conto speciale, specificamente destinato in modo vincolante alla realizzazione del progetto vincitore. Il Comune ha già dichiarato di voler staccare il primo assegno; speriamo sia imitato da altri.



Ma il primo lotto, destinato ai servizi semi-residenziali, cosa rappresenta?

Birolini – Oggi è indispensabile dotarsi di strutture diurne; il primo lotto è quindi rappresentato da un Centro Diurno Integrato di 25 posti. Tale struttura si rende necessaria per garantire un'adeguata qualità della vita a persone che, in questo modo, evitano un precoce ricovero nella Casa di Riposo, escono dall'isolamento della propria abitazione e favoriscono la tenuta della loro famiglia di origine. Questi centri forniscono prestazioni assistenziali, sanitarie e fisioterapiche, oltre ad attività di animazione ludico-ricreativa. Si rivolgono perciò ad anziani che vivono in casa, con compromissione parziale o totale dell'autosufficienza e con necessità assistenziali che superano la capacità del solo intervento domiciliare.

Contemporaneamente alla realizzazione della struttura, la nuova "Casa di Riposo – Centro Servizi" inizierà anche ad erogare ulteriori prestazioni di supporto alla domiciliarità, quali ad esempio: il Servizio di Assistenza Domiciliare (S.A.D.), attualmente gestito direttamente dal Comune di Nembro; il Servizio Pasti e Trasporti, ora gestito dal Comune già in collaborazione con la R.S.A.; il Servizio di Riabilitazione e Fisioterapia. Sarà anche studiata l'implementazione di nuove funzioni, come l'Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.).

Mentre, se ho ben compreso, il secondo lotto punta a riqualificare la struttura esistente.

Cancelli – Esatto. Il secondo lotto prevedrà l'adeguamento e riqualificazione dei servizi residenziali. La finalità consiste nel migliorare gli spazi attuali, per meglio rispondere alle nuove esigenze degli ospiti, offrire un servizio di maggiore qualità, rispettare i requisiti strutturali, tecnologici, dimensionali, previsti dalle nuove disposizioni normative.

In breve: avere camere al massimo di due letti, tutte dotate di servizi igienici; redistribuire gli spazi comuni, con nuove sale da pranzo sui piani; prevedere una palestra con una migliore attrezzatura per le diverse terapie e attività degli ospiti, collegata anche al nuovo Centro Diurno Integrato; realizzare un impianto di condizionamento estivo per gli spazi degli ospiti. Andrà anche dedicata un'area, inserita in un nucleo già strutturato, per l'assistenza agli ospiti affetti da disturbi cognitivi. Si tratta di adeguare l'offerta ai nuovi bisogni, che evolvono nella direzione di una maggior gravità e, pertanto, richiedono un miglioramento nell'organizzazione delle risposte socio-sanitarie garantite dall'attuale struttura.



C'è anche un discorso di ampliamento nel numero dei posti letto?

Pezzotta – Quello è un discorso a più lungo termine. Il terzo lotto, che consiste nell'ampliamento dei posti letto per i servizi residenziali, infatti, sarà realizzato tenendo conto anche degli indirizzi della Regione Lombardia, in merito alla programmazione dei servizi residenziali. Si potrà prevedere la possibilità d'ampliamento con 10 nuovi posti letto per la degenza, nonché dei relativi spazi di servizio ed accessori previsti dalle norme vigenti. Dobbiamo comunque pensare a quella prospettiva.

Birolini – La realizzazione di quest'obiettivo terrà conto, oltre che dei vincoli regionali, delle reali esigenze socio-sanitarie che nei prossimi anni si riscontreranno nei Cittadini. Le criticità derivanti dall'invecchiamento della popolazione potranno essere opportunamente mitigate se sapremo realizzare una domiciliarità più rispondente ai bisogni delle famiglie e, perché no, grazie anche alla sperimentazione di nuove possibili forme di residenzialità (come, ad esempio, la condivisione tra più anziani di appartamenti dotati di assistenza e servizi socio-sanitari).

Cancelli – È chiaro che sarà necessario affrontare la curva dell'invecchiamento della nostra società, con i servizi a livello di zona e di ambito, con le strutture comunali e con la R.S.A., la "nostra" Fondazione che dobbiamo sostenere come Amministrazione e come Cittadini. Dovremo saper innovare i nostri servizi, immaginandoci nuove capacità di condividere gli spazi e le risorse e dovremo saper sostenere le famiglie, che costituiscono un tassello fondamentale.

E allora, concludendo, ricordiamoci che **all'inizio dell'anno 2015 si comincerà sul serio, con la presentazione alla Cittadinanza del progetto vincitore e l'avvio della raccolta dei fondi** necessari alla sua realizzazione. A tal proposito, **il nostro Comune ha già dato il buon esempio**, stanziando un primo contributo pari a 60.000 € al quale, ne siamo certi conoscendo la **generosità dei nembresi**, seguiranno tanti altri apporti concreti.

La R.S.A. verso un centro servizi: le tappe

Consiglio Comunale del 24/09/2010	Viene istituito un gruppo di lavoro tecnico-politico, con il compito di analizzare i nuovi bisogni dell'anziano e le possibili risposte, attuali e future, nell'ambito della residenzialità e della domiciliarità; l'obiettivo è produrre un elaborato da sottoporre al Consiglio Comunale, per la discussione e l'adozione di eventuali atti d'indirizzo.
Consiglio Comunale del 07/10/2011	Si recepisce e si trasmette alla Commissione competente ed ai Presidenti dei Comitati di frazione e di quartiere la Relazione conclusiva elaborata dal gruppo di lavoro di cui sopra, avente per titolo: <i>"Ipotesi di programmazione socio-sanitaria ed assistenziale, a favore della popolazione anziana fragile di Nembro"</i> .
Anno 2012	La Commissione, i Comitati e le diverse Agenzie sociali condividono il documento elaborato; si propone la realizzazione di un Centro Servizi, gestito dalla R.S.A., per rispondere ai bisogni della popolazione locale, adulta e anziana fragile, mediante un'offerta unitaria di servizi (domiciliari, semiresidenziali, residenziali).
Anno 2013	Un gruppo di lavoro congiunto, formato dalla Fondazione della Casa di Riposo, dall'Ufficio Tecnico Comunale, dall'Ufficio dei Servizi Sociali e dagli Assessorati di competenza del Comune (Edilizia-Territorio e Servizi alla Persona), formula il bando, successivamente validato dalla Giunta Municipale.
R.S.A. 06/02/2014	Viene pubblicato dalla Fondazione della Casa di Riposo di Nembro il concorso di progettazione: <i>"La R.S.A. verso un Centro Servizi"</i> ; il bando prevede la realizzazione, in tre lotti sequenziali, di un Centro Servizi presso la R.S.A. di Nembro, che comprenda i servizi residenziali, semiresidenziali ed a supporto della domiciliarità.
Consiglio Comunale del 27/02/2014	Si prende atto del bando di concorso, condividendone contenuti e finalità; si dichiara l'impegno del Comune a sostenere, anche economicamente e congiuntamente alla Fondazione della R.S.A., la realizzazione del progetto, ricercando nella comunità nembrese ulteriori risorse da mettere in campo.
Consiglio Comunale del 27/11/2014	L'Amministrazione Comunale propone una variazione di bilancio, nella quale si stanziavano 60.000 € come "primo mattone" della raccolta di fondi per la realizzazione del progetto che, per fattibilità, qualità e fruibilità, risulterà vincitore del concorso di progettazione.
Entro la fine del 2014	La Commissione tecnica, presieduta dal Presidente della R.S.A. Giuseppe Pezzotta, individua, tra i 19 progetti in gara, quello prescelto; potrà essere realizzato in 3 lotti: servizi semiresidenziali, adeguamento e riqualificazione dei servizi residenziali, incremento dei posti residenziali (in funzione degli indirizzi regionali).
Inizio 2015	Si presentano pubblicamente i progetti, premiando quello prescelto e gli altri degni di menzione; si darà avvio alle fasi attuative per realizzare il primo lotto, con particolare attenzione alla raccolta delle risorse economiche necessarie alla sua realizzazione.

Un conto corrente a costo zero?
Fondi d'investimento con cedola mensile?
Obbligazioni e CD con scadenze diversificate?
Un piano pensione su misura?



Banca FIDEURAM

Piergiuseppe Nani
Promotore finanziario
Via Camozzi 1/C • Nembro (BG)
Tel. 035 521688

MilleVoglie
RISTORANTE - PIZZERIA
anche da asporto
pizza con farina integrale

Menu personalizzati
per cerimonie e cene sociali

Menu di lavoro
a prezzo fisso

via G. Marconi, 3/A
Nembro (BG)
T. 035 52 39 08

Verso la Variante Generale al Piano di Governo del Territorio



Si sono appena chiusi i lavori per la Variante IV al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) e **già si comincia a parlare di Variante Generale**, processo che ci vedrà tutti coinvolti nel corso del prossimo anno. Per intraprendere in maniera corretta il cammino, è però necessario **richiamare alcuni concetti basilari**, senza i quali si rischia di avviare un procedimento già zoppo alla partenza.

un sistema in continua evoluzione, dove ciascuno può contribuire a dare un significato positivo al cambiamento.

Alcuni progetti si sono **già declinati nella direzione della collaborazione**, ad esempio:

- La revisione del **Piano Urbano del Traffico ha visto un processo decisionale allargato e condiviso**, che ha coinvolto Comitati, Associazioni e semplici Cittadini e portato ad alcune modifiche della viabilità; **in alcuni contesti s'è sofferto ancora di visioni eccessivamente particolaristiche**, che rischiavano di andare a discapito del benessere dell'intera collettività.
- **Il verde pubblico, grazie all'aiuto di Associazioni, Comitati e singoli Volontari, è sempre ben curato**, con evidenti vantaggi, sia d'immagine che economici per il Comune di Nembro; alcuni gruppi hanno però bisogno dell'**iniezione di nuovi Cittadini operosi**.
- Il progetto **"Sicurezza nelle scuole"**, con la regolamentazione del traffico nell'intorno degli edifici scolastici, è **al momento portato avanti solo grazie alla collaborazione dei Lavoratori Socialmente Utili**; si prevedeva anche il **coinvolgimento dei genitori come esempio concreto** di educazione civica.
- Il progetto **"tinteggiamo la scuola"** che, avviato lo scorso anno presso la primaria di Viana – San Nicola, è **stato esteso durante l'estate appena trascorsa anche al plesso del capoluogo**; un folto numero di genitori ha partecipato all'iniziativa, soprattutto all'avvio dei lavori (poi portati a termine da volonterosi papà).

Percorso partecipato

L'art. 118 della Costituzione afferma che le istituzioni devono *"favorire l'autonoma iniziativa dei Cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività d'interesse generale"*. **I Cittadini sono dunque chiamati a uscire dal ruolo passivo di semplici utenti** di servizi e a occuparsi in modo attivo della cosa pubblica. I veloci mutamenti della società contemporanea costringono, infatti, ad **abbandonare il paradigma classico e bipolare basato sul rapporto gerarchico tra Amministrazione e Cittadino**, visti in netta contrapposizione e conflitto fra loro. L'intendimento è, invece, quello di **favorire un'amministrazione condivisa**, basata sulla collaborazione per il generale e comune interesse.

Ci si augura che **tutti si sentano convocati**, affinché si compiano scelte il più possibile condivise, con l'obiettivo di approntare una **pianificazione del territorio più consona e coerente alle realtà dei tempi** che stiamo vivendo. I concetti di autonomia e trasparenza, già introdotti dalla Legge n°241 del 1990, devono emergere attraverso l'azione dei **Cittadini**, i quali, proprio perché fruitori, divengono **"co-amministratori" della "res publica"**, con l'obiettivo del bene comune.

Non vorremmo che queste suonassero come le solite parole: **è il modo nostro di intendere l'attività amministrativa**, che comporta assunzione di responsabilità da parte di tutti. Occorre **organizzarsi in modo multiforme e mobilitare risorse umane, tecniche e finanziarie** per promuovere e tutelare l'interesse generale. Si diventa veri Cittadini uscendo dalla presunzione, dal pregiudizio, dalla visione limitata del proprio "orticello", per **vedere il mondo come**

Conclusioni

La pianificazione territoriale non è cosa d'interesse solo del Sindaco, della Giunta, del Consiglio Comunale, dei Professionisti o dei Proprietari di case e terreni. **È di tutti i Cittadini**, perché il Comune "è" (sono) i Cittadini. Ciascuno di noi è un frammento di Comune; ogni azione personale, ma anche la semplice indifferenza, presto o tardi ricade su tutti noi e sul paese in cui viviamo.

La Variante Generale al Piano di Governo del Territorio **chiamerà tutti a riflettere sul tipo di paese** che vorremmo avere nel prossimo futuro, **quali scelte compiere** per il nostro territorio; ciò anche alla luce anche di una situazione completamente mutata rispetto al 2010, anno di approvazione del precedente Piano.



Lavori in corso

Interventi diretti

- Sono iniziati, con le necessarie iniziali demolizioni, i **lavori di sistemazione dell'appartamento di via Tiraboschi** (frutto della donazione vincolata al finanziamento della borsa di studio "Maria Antonietta Savoldi").
- **Messa in sicurezza del cortile della scuola di San Faustino**, mediante la realizzazione di muricci ripartitori; in corso di completamento gli analoghi lavori per la rampa di accesso (inoltrata la richiesta di finanziamento ministeriale).
- **Completamento della segnaletica orizzontale** su alcune porzioni di strada (via Ronchetti, piazza Umberto I, via Sora, via Tasso e via Garibaldi).
- Completamento degli **interventi di "tipo A"** (quelli di più immediata ed economica realizzazione) **del Piano Urbano del Traffico**.
- Ritinteggiato il **vano scale degli appartamenti di via Oriolo** (mentre per la pavimentazione si attende la copertura finanziaria prodotta da eventuali oneri).
- Sistemazione **dell'impianto elettrico presso la sede dell'Unione "Insieme sul Serio" della Polizia Locale**.

Supporto tecnico

- **Affidato il servizio di manutenzione dei presidi antincendio**, con verifica delle luci di emergenza, dei maniglioni antipánico, degli estintori, degli idranti, ecc.
- Fase di **raccolta dei preventivi per l'adeguamento del Certificato Prevenzione Incendi** presso la scuola primaria di **San Faustino**.
- Esperimento della **gara d'appalto per l'assegnazione dei lavori di messa in sicurezza e l'adeguamento degli impianti** all'interno della scuola secondaria di primo grado (ex scuole medie).
- Verifica dello stato delle **aree a verde pubblico, al fine di programmare i prossimi interventi** manutentivi.
- Progettazione **interventi di "tipo B" e "tipo C" del Piano Urbano del Traffico**, per la richiesta di finanziamento regionale (partecipazione al bando riduzione incidentalità stradale).
- Accertamenti per identificare le **cause delle infiltrazioni presso la Biblioteca Centro Cultura**, con realizzazione di una nuova rete di smaltimento dei pluviali esterni e studio di fattibilità tecnico-economica degli interventi di ripristino.



i migliori brands di abbigliamento
per bambini sempre scontati
al -50%



e tanti altri



Seguici su facebook
www.outletbimbifashion.it

Buon Natale!

Via Marconi, 14 - Albino - Tel 334.7220077 (alla rotonda della Madonna del Pianto)

Campionato Regionale e Juniores di Trial a Gavarno

Domenica 16 novembre, presso la frazione di Gavarno, s'è svolta l'ottava prova del campionato Regionale e Juniores di Trial. La partenza è stata dal parcheggio adiacente al campo parrocchiale, mentre la gara si è distesa tra terreni, comunali e privati (ma solo dopo aver ottenuto il nulla osta dei Proprietari), siti sia sul territorio di Nembro sia su quello di Villa di Serio.

S'è trattato di una bellissima giornata di sole, dopo una settimana di forti piogge torrenziali che hanno messo a dura prova la capacità drenante del terreno; proprio a causa del fondo scivoloso, i piloti hanno faticato maggiormente durante le varie gare, garantendo un eccellente spettacolo. Erano presenti più di 50 motociclisti, tra i quali diversi ragazzi sotto i 14 anni, provenienti da tutto il nord Italia: pur trattandosi di una gara regionale, era infatti possibile iscriversi anche dalle regioni confinanti.

L'evento è stato organizzato dal MotoClub Lazzate, sezione "Nember Trial", e ha avuto il forte sostegno delle Amministrazioni Comunali di Nembro e Villa di Serio, le quali hanno anche patrocinato l'evento ed assistito alle premiazioni. Un grazie doveroso agli organizzatori e a tutti quanti hanno contribuito alla splendida riuscita dell'iniziativa, fiduciosi che possa rappresentare il primo di una serie di appuntamenti.



“Il Grande Sentiero” VI edizione

Siamo giunti alla VI edizione de “Il Grande Sentiero”, un progetto che funziona, migliorandosi, ogni anno sempre più. Il programma è redatto da Lab 80 e CAI di Bergamo, in collaborazione e con il sostegno del CAI, del GAN e dell'Assessorato allo Sport del Comune di Nembro.

Tra la fine di novembre e l'inizio di dicembre si sono già svolte le prime tre tappe:

- 26 novembre, presso la Biblioteca Cento Cultura, serata di dialogo (con immagini) tra Davide Sapienza e Giancarlo Ferron, dal titolo: “Di orsi, di lupi e di altri nemici dell'uomo” (argomento di grande attualità, dopo l'uccisione in Trentino e in Abruzzo di due orsi la scorsa estate).
- 28 novembre, presso l'Auditorium “Modernissimo”, proiezione del film “Terra Nera” di Simone Ciani e Daniele Licciardello, che indaga sugli effetti dell'estrazione del petrolio dalle sabbie bituminose in Congo e Canada; seguito dal cortometraggio “Le pilier du Freney” di René Vernadet e René Desmaison, dove René Desmaison sale per la terza volta il Pilone Centrale del Freney, sul versante italiano del Monte Bianco.
- 5 dicembre, sempre al “Modernissimo”, proiezione del film “Il vortice fuori” di Giorgio Affanni e Andrea Grasselli, la pellicola tratta di un uomo solo (ma non solitario), che mostra come si può vivere la vita in modo ricco e semplice, seguendo i ritmi ispirati dalla natura; seguito dal film “La morte sospesa”, tratto dall'omonimo libro di Joe Simpson, in cui si racconta la conquista del monte Siula Grande, oltre seimila metri d'altezza nelle Ande peruviane, da parte dello stesso Simpson e di Simon Yates.

La chiusura è fissata per venerdì 12 dicembre presso l'Auditorium “Modernissimo”, quando s'incontrerà dal vivo Simon Yates, alpinista di fama internazionale con alle spalle trent'anni di carriera, celebre per l'avventura con Joe Simpson di cui alla proiezione del precedente 5 dicembre.

Ricordiamo che l'ingresso per tutti gli eventi proposti a Nembro è totalmente gratuito.

News dal corso comunale di psicomotricità

La prima sessione del corso di psicomotricità per bambini, della durata di dieci incontri e proposto dall'Assessorato allo Sport, è iniziato il 9 ottobre e terminerà l'11 dicembre. Le iscrizioni sono state un successo, consentendo la formazione di un gruppo di ben 28 bambini d'età compresa tra i tre e cinque anni.

Gli incontri sono stati tenuti da due psicomotriciste, le quali hanno accolto i bambini e sostenuto il loro operare, il loro scoprire e il loro mettersi in gioco, attraverso un percorso di attività motorie (vissute in autonomia o insieme ai propri coetanei). A piccoli passi il gruppo s'è consolidato, dando modo ai bambini di trovare e definire il loro spazio d'azione; anche i più timidi sono così riusciti a esprimere le proprie esigenze e potenzialità, imparando ad affrontare con maggiore autonomia le attività proposte, i giochi e le esperienze con piccoli e grandi attrezzi.

Come sempre, quando si lavora con i bambini anche attraverso dei momenti di formazione e l'applicazione di piccole regole da rispettare, i tempi sono lunghi, ma la costanza e la continuità premiano sia chi si trova nel ruolo di educatore sia i più piccoli, che s'impegnano nel loro lavoro di crescita.

Si coglie l'occasione per informare i Genitori che, dopo la pausa tra metà dicembre e la fine di gennaio, da febbraio ripartirà una nuova sessione del corso di psicomotricità.

Due importanti riconoscimenti per la Volleymania di Nembro



Scuola Federale

Quella delle “**Scuole Federali di Pallavolo**” è un’iniziativa nata nel 2010, che rientra nell’ambito del protocollo d’intesa firmato dalla FIPAV (Federazione Italiana Pallavolo) con il MIUR (Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca). Questo protocollo prevede l’attribuzione, attraverso un bando nazionale, della qualifica di “Scuola di Pallavolo” a quelle **Società Sportive e Istituti Scolastici che hanno requisiti e progettualità rispondenti agli obiettivi federali**, per la fascia d’età compresa tra i 6 ed i 14 anni.

Sono in totale solo 4 le Società bergamasche insignite del titolo e una di queste è la Volleymania di Nembro. **Le scuole certificate dalla Federazione devono garantire:**

- La **presenza di un Direttore in possesso della qualifica di allenatore di III livello giovanile** e, preferibilmente, laureato in scienze motorie o diplomato I.S.E.F. (per la Volleymania, Ubbiali Diego).
- La presenza **d’istruttori laureati in scienze motorie, diplomati I.S.E.F. o frequentanti un corso di studi in scienze motorie**, che abbiano sostenuto almeno un esame di giochi sportivi e qualificati attraverso idonei corsi federali.
- **Condizioni ambientali** (rapporto tra il numero di allievi e le dimensioni della palestra, e numero di allievi per istruttore) **idonee all’insegnamento** del minivolley.
- La **partecipazione a tornei e iniziative** organizzate dai Comitati territoriali FIPAV e/o dal Settore nazionale scuola e promozione.
- La **collaborazione con le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado**, per la realizzazione di progetti di avviamento alla pallavolo (anche con gli Enti locali e altre Società).
- L’organizzazione e/o la partecipazione a **iniziative sul territorio** per la promozione e lo sviluppo del minivolley e della pallavolo, anche in collaborazione con gli Enti locali e le altre Società sportive.
- La **fornitura del materiale didattico alle istituzioni scolastiche**, per la realizzazione delle attività formative (impianto di minivolley, palloni, brochure informative e promozionali, ecc.).

Certificato di Qualità

Oltre al riconoscimento di “Scuola Federale di Pallavolo”, la Volleymania ha ricevuto, **per il secondo biennio consecutivo, anche il “Marchio di Qualità del Settore Giovanile”**, insieme alle altre Società che costituiscono il Consorzio Oro Volley. Solo 7 Società bergamasche hanno ottenuto questo ulteriore riconoscimento.

Il marchio viene **assegnato dal Centro Studi della Federazione** a tutte le Società italiane che possiedono requisiti didattici di rilievo e che dimostrano di sviluppare progetti validi ed efficaci di promozione dello sport, arrivando a raggiungere risultati di rilievo nell’ambito dei campionati giovanili.

Sono valutati anche il numero e la qualifica dei dirigenti e tecnici, la comunicazione e la promozione dell’attività, l’organizzazione sanitaria e l’organizzazione e la pubblicizzazione di eventi quali tornei, manifestazioni culturali, iniziative benefiche e attività varie.

Alla Società Volleymania e al Consorzio Oro Volley vanno i migliori complimenti per il lavoro che, da diversi anni, stanno svolgendo in maniera egregia, con l’augurio di continuare sempre nella direzione di una crescita costante, sia sportiva che etica.



MARKETING & COMUNICAZIONE

Agenzia pubblicitaria a servizio completo

**ANTONIO VALENTINO
MARKETING & COMUNICAZIONE**
Via Aldo Moro 2/6 - 24021 ALBINO
(Bg)

Tel. 035.75.18.46
Mobile 340.321.10.28
av.direzione@libero.it

www.antoniovalentino.it

Anche il Comune aderisce alla “Move Week” (29/9-5/10)

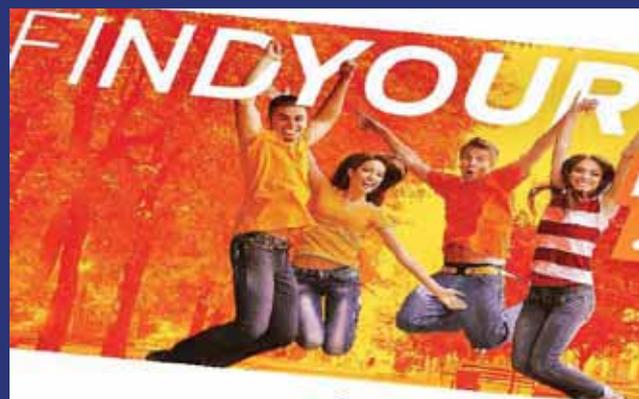
“Move Week” rappresenta un importante evento di sensibilizzazione rivolto alla popolazione europea: una settimana d’iniziativa che hanno lo scopo di unire l’Europa nel segno dello sport per tutti; anche il Comune di Nembro ha aderito all’edizione 2014.

“Now We Move” è una campagna europea promossa da I.S.C.A. – International Sport and Culture Association (137 Organizzazioni in tutto il mondo), in collaborazione con E.C.F. – European Cyclists’ Federation (70 Associazioni sparse in 40 Paesi), per combattere la sedentarietà che affligge il nostro continente. L’ambizioso obiettivo del progetto è aumentare di 100 milioni, entro il 2020, il numero di Cittadini europei fisicamente attivi.

Evento di punta della campagna è la “Move Week”, una settimana dedicata alla promozione dello sport e dell’attività fisica in generale, che quest’anno s’è svolta dal 29 settembre al 5 ottobre. Il nostro Comune vi ha aderito con due iniziative, previste nella giornata di giovedì 2 ottobre:

- La prima, denominata “Una scala al giorno...”, consisteva chiusura degli ascensori negli uffici pubblici (seppur rispettando l’accessibilità per i disabili) ed invitando tutti i dipendenti e gli utenti ad “attivarsi” per almeno un giorno; il tutto per ricordare come anche un semplice gesto quotidiano, come salire le scale a piedi, possa contribuire al raggiungimento del benessere fisico.
- La seconda è consistita nell’organizzare una serata, aperta a tutti e completamente gratuita, di Zumba Fitness, in collaborazione con l’Associazione “Baila Conmigo”; s’è avuta un’ottima adesione, con circa 50 persone presenti, e durante la serata sono stati distribuiti gadget per i partecipanti, quali t-shirt, braccialetti e striscioni.

Obiettivo della campagna è quindi stato quello di coinvolgere, in questo grande evento di sport per tutti, le realtà che comprendono l’importanza dell’attività fisica come strumento per il miglioramento della qualità di vita dei Cittadini.



Contro la violenza sulle donne

Tramite la risoluzione n°54/134 del 17 dicembre 1999, l’Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha designato il 25 novembre come **Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne**. In molte parti del mondo le donne devono ancora lottare, e spesso morire, per ottenere i diritti minimi della persona.

Malala, ragazza pakistana sopravvissuta ad un attentato dei talebani, insignita del Premio Nobel per la Pace, in un suo discorso alle Nazioni Unite dice:

«Un bambino, un insegnante, un libro possono cambiare il mondo; impugnamo i nostri libri e le nostre penne, che sono le nostre armi più potenti».

Reyhaneh Jabbari, 26 anni, impiccata dal regime iraniano per aver ucciso l’uomo che voleva stuprarla, testimonia al mondo il suo dolore per la violenza subita con un audio messaggio inviato alla madre prima dell’esecuzione; è il suo testamento di cui riportiamo alcuni stralci:

«Cara Shole, (...) il mondo mi ha permesso di vivere fino a 19 anni. Poi quella notte fatale avrei dovuto essere uccisa (...) invece sono finita in carcere (...). Mi hai insegnato che veniamo al mondo per fare esperienza e per imparare una lezione e che ogni nascita porta con sé una responsabilità. Ho imparato che a volte bisogna combattere (...). Sei stata tu a insegnarmi che bisogna perseverare, anche fino alla morte, per i valori. Ci hai insegnato, andando a scuola, ad essere delle signore di fronte alle liti e alle lamentele (...). Quando l’incidente è avvenuto, le cose che avevo imparato non mi sono servite. Quando sono apparsa davanti alla Corte, agli occhi della gente sembravo un’assassina a sangue freddo e una criminale senza scrupoli. Non ho versato una lacrima, non ho supplicato nessuno perché confidavo nella legge (...). Ma sono stata incriminata per indifferenza di fronte ad un crimine. Ora sono colpevole di omicidio premeditato (...).

Questo Paese, che tu mi hai insegnato ad amare, non mi ha mai voluta e nessuno mi ha mai appoggiata, neanche quando sotto i colpi dell’uomo che mi interrogava, piangevo e sentivo le parole più volgari. Quando ho rimosso da me stessa l’ultimo segno di bellezza, rasandomi i capelli, sono stata premiata con 11 giorni di isolamento. Ho capito che la bellezza non è fatta per questi tempi. La bellezza dell’aspetto, la bellezza dei pensieri e dei desideri, la bella calligrafia, la bellezza degli occhi e di una visione e persino la bellezza di una voce piacevole.

Mia cara madre, ti lascio queste parole come eredità (...). Mia buona madre, cara Shole, più cara a me della mia stessa vita, non voglio marcire sotto terra. Non voglio che i miei occhi o il mio cuore giovane diventino polvere. Supplicali perché subito dopo la mia impiccagione, il mio cuore, i reni, le ossa e qualunque altra cosa possa essere trapiantata venga sottratta al mio corpo e donata a qualcuno che ne ha bisogno. Non voglio che sappiano il mio nome (...). Ti dico dal profondo del cuore che non voglio che ci sia una tomba dove tu andrai a piangere e soffrire. Non voglio che tu indossi abiti scuri per me. Fai del tuo meglio per dimenticare i miei giorni difficili. Lascia che il vento mi porti via».

Convenzione delle Donne di Nembro

“La speranza è qualcosa con le ali, che dimora nell’anima...”

Gherim e Progetto "Fa...miglia": nuovo spazio gioco domenicale

Tutte le domeniche mattina, fino al prossimo aprile, presso il **bar e la bottega della cooperativa Gherim Gusto Solidale** (all'interno dell'Auditorium "Modernissimo") è aperto un **nuovo spazio gioco**. A disposizione dei bambini e delle loro famiglie, è costituito da uno **spazio morbido per la lettura, fogli e giocattoli di legno**. Qui è possibile consumare una sana e solidale colazione, per poi far giocare liberamente i propri figli o partecipare ai laboratori a tema eventualmente previsti.

Il progetto è realizzato dalla cooperativa Gherim, con il **patrocinio del progetto "Fa...miglia" del Comune di Nembro**. Come anticipato durante la sua presentazione la scorsa primavera, tale progetto è basato sull'implementazione di una serie di **azioni concrete miranti ad aggregare le famiglie**, costruendo legami duraturi in modo sereno e costruttivo. Le proposte s'ispirano ad alcuni **concetti valoriali di base ed ecologici**, tra cui la giustizia, la libertà, il rispetto e la sobrietà.

Oltre alle attività domenicali di laboratorio e di gioco libero per i bambini, il progetto prevede, una volta per mese di martedì pomeriggio, degli **incontri di approfondimento dedicati ai genitori**, dal prossimo gennaio. Obiettivo primario è accogliere **le famiglie che hanno bisogno di incontrarsi, confrontarsi e sostenersi** nel loro percorso educativo.

I prossimi appuntamenti

- domenica 21 dicembre 2014
realizzazione di un oggetto natalizio
- domenica 28 dicembre 2014
gioco libero
- domenica 18 gennaio 2015
baratto del gioco dimenticato
- domenica 25 gennaio 2015
storia e attività sull'integrazione

Per marzo e aprile sarà sempre aperto lo spazio gioco libero della domenica mattina con le colazioni solidali, mentre si stanno definendo i nuovi laboratori.



NEMBRO INFORMAZIONE

è distribuito a 5.000 famiglie di Nembro.

Vuoi la tua pubblicità su questo giornale?

Chiama il 340.321.10.28

Ti stupirai di come sia facile e conveniente

Buon Anno

www.antoniovalentino.it

A
MARKETING &
COMUNICAZIONE

Banda musicale: da 140 anni un punto fermo in movimento

Dal 1875, la Banda è parte attiva del tessuto di Nembro: oltre ad accompagnare feste e ricorrenze, sia religiose che civili, propone concerti a tutta la popolazione. Da qualche anno, inoltre, **la sua scuola di musica**, nata con lo scopo di favorire la diffusione della cultura musicale attraverso la pratica diretta, **ha allargato la propria offerta** didattica, proponendo diverse iniziative.

Scuola di musica della Banda

I corsi individuali, senza limiti di età, **riguardano anche strumenti non strettamente bandistici**. La professionalità dell'offerta ed i costi contenuti, oltre al diffuso bisogno di misurarsi con il linguaggio musicale, hanno fatto sì che il **numero degli allievi**, alcuni provenienti anche dai Comuni vicini, abbia abbondantemente **superato i 150**.

Oltre ai **corsi individuali**, la scuola propone **corsi collettivi** e gratuiti di teoria, attività corale e musica d'insieme, quest'ultima articolata in due momenti distinti: "Orchestravagante" e la "Bunkerband".

La scuola, che coinvolge 16 insegnanti, nel corso degli ultimi anni ha permesso a **sei dei propri allievi di superare la selezione per accedere al conservatorio**: un oboe, un percussionista, un pianista, due violinisti ed un flauto traverso. E, sempre attraverso selezione, **due violinisti sono stati ammessi al liceo musicale**.

Il **progetto "musica nella scuola"**, proposto ed inserito dall'Amministrazione Comunale **nel Piano del Diritto allo Studio**, prevede l'ingresso, in orario scolastico, di musicisti che promuovono, nelle classi elementari del secondo ciclo, il corretto uso della voce nel canto e la conoscenza diretta di alcuni strumenti.



La Banda, con la collaborazione dell'Amministrazione, vuole organizzare un festival/rassegna, con l'intento di dare l'opportunità ai musicisti dilettanti del paese di Nembro e dintorni di esibirsi, mostrando il meglio di sé con qualsiasi formazione e in un ambiente idoneo. L'iniziativa, dal titolo "Barockando", si terrà nell'Auditorium Modernissimo in una o due giornate della tarda primavera prossima e non prevedrà classifiche, né premi.

Come indicato dal titolo, l'idea si basa sul favorire la "curiosità" musicale attraverso la ricerca di contaminazione tra i generi: Barocco, Rock, Jazz, ecc. e proponendo al pubblico il risultato del proprio lavoro. Chiunque potrà partecipare, purché non professionista, avendo la possibilità di esibirsi con due brani: uno a libera scelta ed uno indicato dagli organizzatori (come traccia da sviluppare).

Un nuovo spazio a disposizione presso l'asilo nido

Nel 2014, s'è finalmente concretizzata la realizzazione della sala ipogea presso l'asilo nido "Il Girotondo". La sala, prevista al rustico fin dai lavori di ampliamento della struttura, si trova proprio nello spazio sottostante la nuova ala. Ampia e spaziosa, essa è stata progettata per offrire un ambiente a favore dei genitori e delle famiglie con bambini piccoli, che frequentino oppure no i servizi per l'infanzia comunali. In questi anni s'è notato, infatti, un crescente bisogno delle famiglie di incontrarsi, di confrontarsi e di stare insieme, ma nel frattempo s'è valutato come i corridoi, i giardinetti o gli altri spazi disponibili non sempre rappresentino il contesto giusto per creare legami o vicinanza.

S'è quindi pensato alla sala ipogea come luogo d'incontro, di opportunità e di benessere, da una parte creando delle occasioni specifiche, dall'altra lasciando liberi i genitori di chiederne l'utilizzo:

- Un gruppo di lavoro sta predisponendo un progetto di supporto alla neogenitorialità, che utilizzerà la sala una volta la settimana (il lunedì mattina e pomeriggio) per accogliere le mamme o i genitori desiderosi di confrontarsi sulle proprie esperienze nella cura e nel processo di crescita dei piccoli; il gruppo sarà accompagnato da un'educatrice del nido e da una persona volontaria.
- La sala, già dal mese di ottobre, vede alcune presenze fisse come il Laboratorio "pensare, fare insieme" (il lunedì sera), il Corso di massaggio infantile (il martedì mattina) e il Gruppo allattamento (il mercoledì mattina).
- Infine, è stato richiesto l'utilizzo della sala da parte di un gruppo di genitori dei bambini che frequentano il Centro di Prima Infanzia ("Nave dei Bambini"), nelle giornate di martedì e giovedì pomeriggio.



Resoconto di due importanti incontri di approfondimento

05/11: Prima Guerra mondiale 14/11: Suore uccise in Burundi

Una **retrospettiva sulla Prima Guerra Mondiale**, a cento anni dal suo inizio, è stata l'argomento dell'incontro che **mercoledì 5 novembre**, presso la Biblioteca Centro Cultura, ha visto protagonista il **giovane storico Marco Baggi**.



Già autore di romanzi che narrano storie di soldati impegnati sul fronte della Grande Guerra, in quella serata ha **presentato la figura quasi sconosciuta di Giovanni Arrigoni, aviatore bergamasco** che, dopo aver partecipato alla guerra in Libia, venne richiamato in Italia allo scoppio del conflitto. Dotato di grande coraggio, **si distinse in azioni di ricognizione, scorta e bombardamento** per le quali gli furono assegnate numerose medaglie al valore. Durante un combattimento aereo in territorio italiano, abbatté un velivolo austro-ungarico; Giovanni recuperò gli effetti personali del pilota nemico e li lasciò poi cadere sopra la sede dei comandi avversari. Un **gesto cavalleresco che gli venne restituito**, quando fu a sua volta abbattuto nei pressi di Trento.

Da qui lo spunto per parlare del **conflitto che sconvolse l'Europa dal 1914 al 1918**, cui l'Italia vi prese parte dal 1915. Fu una guerra terribile, che **coinvolse milioni di uomini mandati a morire al fronte**; moltissimi furono feriti e orrendamente mutilati. Di solito pensiamo che la guerra sia cosa per maschi, ma è errato: **molte donne seguirono gli eserciti** come crocerossine, portatrici di viveri, giornaliste, prostitute. **Quelle che rimasero a casa presero il posto dei loro uomini** nei campi, nelle fabbriche, nelle scuole. E furono soprattutto le donne a **conservare lettere, cartoline e fotografie dei loro cari**.

Nello spirito dell'art. 11 della nostra Costituzione, che ripudia la guerra come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali, abbiamo commemorato il IV novembre, giornata dell'“Unità Nazionale e delle Forze Armate”.

Simbolo della memoria e del desiderio di pace sono i Monumenti che Nembro ha dedicato ai suoi Caduti:

- Il primo, inaugurato nel 1920 e opera di Giuseppe Siccardi; fu inizialmente collocato accanto alla Plebana e successivamente trasferito a Lonno.
- Nel 1957 fu realizzato da Egidio Giaroli il nuovo monumento all'ingresso della Biblioteca Centro Cultura; è un'opera composita, drammatica e potente, in cui si legge il sacrificio degli uomini, il dolore delle madri e la speranza di una vita più lieve.

La serata di venerdì 14 novembre è stata l'occasione per ripercorrere, all'interno di una sala Bonorandi gremita di pubblico, **i drammatici fatti successi a Kamege**, popolosa periferia di Bujumbura, capitale del Burundi: **l'atroce uccisione di tre missionarie italiane**. I fatti sono stati narrati da **Adriana Schena, una suora della loro stessa Congregazione** (le Missionarie di Maria Saveriane di Parma). La mano assassina, che nel pomeriggio di domenica 7 settembre ha ucciso **Olga Raschietti e Lucia Pulici**, nella stessa notte è tornata a colpire **Bernardetta Boggian**, decapitandola. **Padre Mario Pulcini**, missionario Saveriano nembrese che vive nella casa accanto ed è parroco della comunità locale, è stato **testimone diretto** di questa tragedia.



L'amarezza per la perdita di queste tre care sorelle diventa **partecipazione alla sofferenza di tanta umanità** che fatica, come nelle doglie del parto, a generare relazioni nuove, di fraternità e pace, e trasforma invece il proprio dolore in violenza. Ma qualcosa di nuovo, misteriosamente, sta nascendo, generato dall'amore: se un assassino ha colpito mortalmente, **una folla numerosissima**, grata per l'impegno delle tre religiose, **ha accompagnato con un commovente e caloroso abbraccio le celebrazioni e il corteo funebre**. L'intero popolo burundese, dalle autorità fino ai più piccoli, si vergogna di tale gesto e ancora chiede scusa per l'accaduto.

Missionarie anziane e fragili, con una salute molto precaria, hanno donato la propria vita. La loro grandezza non va ricercata nell'atrocità della loro fine, ma nel fatto che **la morte le ha incontrate al loro posto**, laddove si erano impegnate a vivere il quotidiano con semplicità, tenerezza, passione e grande umanità: **in una periferia del mondo**. Bernardetta, che aveva trovato nel sangue Olga e Lucia, commentava così quella sera al telefono: *«Sono in paradiso perché hanno già perdonato i loro assassini»*. È la preziosa testimonianza del suo sguardo "libero" davanti all'uccisione delle sorelle: **non la vendetta, ma il perdono**. Con questi sentimenti anche lei, senza saperlo, si stava preparando a dividerne la sorte.

Un **ringraziamento speciale per la serata va**, oltre che alla già citata suor Adriana Schena, a **Cecilia Morlotti**, che ha promosso l'iniziativa. Un **augurio particolare è stato infine riservato a tutta la comunità nembrese**, affinché continui a impostare le proprie scelte sugli "altissimi valori di solidarietà e fratellanza", come scrisse il Presidente Napolitano nel suo messaggio di cordoglio.

Variazione di assestamento al Bilancio di previsione 2014

La nuova disciplina contabile

Il Decreto Legislativo n°118 del 2011 prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, le Amministrazioni pubbliche territoriali e i loro Enti strumentali adeguino la propria gestione a regole contabili uniformi.

In particolare, la “nuova contabilità” pone l’attenzione su di un differente criterio d’imputazione delle obbligazioni giuridicamente perfezionate, sia attive che passive (accertamenti e impegni). Le novità, già sperimentate nel corso dell’anno 2014 da 374 Comuni sparsi sull’intero territorio nazionale ed eterogenei per caratteristiche e classe dimensionale, prevedono una nuova configurazione del principio della competenza finanziaria, cosiddetta “potenziata”. Secondo tale principio, le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l’obbligazione sorge, ma con l’imputazione all’esercizio nel quale esse vengono realmente a scadenza.

In considerazione dei positivi risultati della sperimentazione, la corretta applicazione di tale principio consentirà di:

- conoscere i debiti effettivi delle Amministrazioni, facilitando un confronto tra Enti analoghi;
- evitare l’accertamento di entrate future e d’impegni inesistenti;
- rafforzare la programmazione di Bilancio;
- favorire la modulazione dei debiti, secondo gli effettivi fabbisogni;
- avvicinare la competenza finanziaria a quella economica.

L’adozione di ulteriori novità, concernenti la contabilità economico-patrimoniale e il bilancio consolidato, sono al momento rinviati all’anno 2016, con l’esclusione degli Enti che hanno già partecipato alla sperimentazione.

Approvata, durante il Consiglio Comunale di giovedì 27 novembre scorso, la **variazione di assestamento al Bilancio di previsione 2014** del Comune di Nembro. L’attuale ordinamento finanziario e contabile prevede, infatti, accanto alla scadenza del 30 settembre e relativa alla salvaguardia degli equilibri di Bilancio, un secondo momento di verifica, **entro il 30 novembre**, in cui il Consiglio è chiamato ad esprimersi in merito a una variazione generale di tutte le voci.

L’assestamento si caratterizza per la scrittura, in entrata, di **ulteriori 80.000 € per la TASI** che, sommati ai 40.000 € già aggiunti a settembre, comportano ben 120.000 € in più rispetto ai 700.000 € previsti a inizio anno. Per i 40.000 € di settembre si trattava però, principalmente, del maggior introito dovuto all’invenduto delle Imprese costruttrici (i cosiddetti “beni merce”), che il Comune aveva deciso di assoggettare comunque al pagamento della TASI poiché sgravati dal Governo dall’IMU (previsto invece per le altre “secondo case” dei normali Cittadini). Gli attuali 80.000 € rappresentano, invece, delle reali entrate aggiuntive, soprattutto **generate dalle minori richieste di riduzione del 50% per i ceti meno abbienti**. Per tale motivo, s’è quindi deciso di destinare tale **somma al settore sociale**:

- erogando un **primo contributo straordinario di 60.000 € alla Fondazione della Casa di Riposo**, per la realizzazione del Centro Diurno Integrato (così come descritto nell’intervista di apertura di questo numero);
- **augmentando di 21.000 € (da 45.000 a 66.000 €) i contributi assistenziali**, soprattutto destinati al Fondo Sociale Affitti in seguito all’innalzamento, da parte della Regione, dei redditi massimi d’accesso;
- costituendo un **fondo economico di 15.000 € presso il “Centro di Primo Ascolto e Coinvolgimento”** per le situazioni di maggior bisogno (gestito in collaborazione tra il Comune e la Parrocchia);

Sul fronte degli oneri, invece, al **positivo andamento dei proventi per le concessioni cimiteriali** (che crescono di 22.000 € rispetto ai 90.000 € previsti) fa da contraltare la **riduzione degli oneri derivanti dall’attività edilizia e legati al costo di costruzione e smaltimento** (91.300 € in meno, rispetto ai 300.000 € previsti). È probabile che **quest’ultimo aggiustamento al ribasso debba essere ulteriormente incrementato** in fase di consuntivo, se entro la fine dell’anno non prenderanno il via alcune iniziative ipotizzate nel Bilancio di previsione. Le **spese per investimenti**, di cui al Titolo II, hanno quindi dovuto subire un analogo taglio, attraverso:

- una riduzione delle spese di aggiornamento straordinario delle **attrezzature di lavoro e dei mezzi informatici dell’Ufficio Tecnico** (di 1.300 e 5.000 € rispettivamente);
- la riduzione degli acquisti di **attrezzature per le strutture e gli impianti sportivi** (di 35.000 €);
- il **rinvio all’anno venturo del piano asfalti** (per un totale degli interventi pari a 50.000 €).

Con l’entrata in vigore della “nuova contabilità”, **si riducono le spese per lo sportello psicologico di 4.400 €** (relative l’anno scolastico 2014/2015, ma con effettuazione delle prestazioni nel 2015) e **s’innalza di 45.000 € lo stanziamento per la pubblica illuminazione** (per allinearsi al periodo del reale consumo di energia, anziché alla data di fatturazione).



Notizie dal mondo degli esercizi di vicinato

Distretto del Commercio

Dopo un periodo di pausa che si protraeva dalle dimissioni, all'indomani della tornata amministrativa della primavera scorsa, del precedente manager Maurizio Casali (che si coglie l'occasione per ringraziare pubblicamente in merito al lavoro svolto in questi anni), è **ripartita l'attività del Distretto del Commercio** "Insieme sul Serio".

La riorganizzazione, resasi necessaria per dare nuovo slancio alle attività del Distretto e per ottemperare alle richieste avanzate dai rappresentanti dei Commercianti all'interno della "Cabina di Regia", si basa:

- Sulla scelta di una **nuova struttura manageriale**, che è stata già individuata nel tandem costituito dall'Agenzia di promozione territoriale "**Promoserio**" e dalla Società di Consulenza "**Tradelab**"; a loro è stato affidato un primo incarico della durata di 15 mesi (fino al 31/12/2015).
- Sulla ricerca di **nuovi canali di finanziamento** alternativi o complementari a quelli attuali; ciò poiché il Distretto è stato unicamente sostenuto, in questi anni di "start-up", dalle Amministrazioni Comunali aderenti (il Comune di Nembro, ad esempio, ha erogato dal 2011 più di **45.000 € a fondo perduto**) e dalla Grande Distribuzione Organizzata (in cambio delle aperture domenicali, ormai liberalizzate dal Governo Monti);
- Sull'**ampliamento delle aree d'interesse del Distretto**, che da mero aggregatore delle attività commerciali potrebbe divenire un utile strumento di promozione territoriale a 360°, coinvolgendo anche le attività turistiche e produttive (sia artigianali, che industriali).

Il Distretto del Commercio, pur limitato all'ordinaria amministrazione, ha comunque attivamente sostenuto, nel corso del 2014, il mondo del commercio di vicinato. In particolare, per il territorio di Nembro, si sono sviluppate le seguenti azioni:

- Cofinanziamento del calendario degli eventi estivi del 7 giugno ("Ricordi degli anni '60 e '70"), 31 luglio ("Nembrollywood"), 14 settembre ("Cibovicino") e 21 settembre ("Sport & Commercio"), per 6.000 €.
- Cofinanziamento delle luminarie natalizie e degli appuntamenti dell'8 dicembre ("Giochi, Fiabe & Magia, Aspettando S. Lucia") e del 21 dicembre ("il paese dei Babbo Natale"), per un totale di 3.120 € circa.
- Gestione della carta fedeltà "Seriocard" per i punti vendita aderenti.



Distretto dell'Attrattività

In vista di "Expo 2015", la Regione Lombardia ha indetto un **bando per l'Attrattività territoriale integrata**, turistica e commerciale. Al bando, la cui scadenza era prevista per il 20 ottobre scorso (Linea "B", aggregazione di Comuni non capoluogo), ha **partecipato anche il nostro Distretto del Commercio "Insieme sul Serio"**, all'interno di un'unione più ampia, che conta ben **32 Comuni della zona nord-est della Provincia di Bergamo** (fino a Colzate per la Valseriana, fino a Chiuduno per la Valcalepio e fino ad Entratico per la Valcavallina).

Il **Progetto, denominato GATE – Green Attractivity Territory for EXPO**, prevede tre linee d'intervento:

- **Promozione turistica**, attraverso: la creazione di un calendario eventi coordinato; una campagna di comunicazione; l'organizzazione di un workshop internazionale sul vino, con evento nell'ambito dell'Expo (reso possibile dalla presenza di due prodotti affermati come il moscato di Scanzo e il Valcalepio); azioni di promozione sul territorio (infopoint mobile, museo del vino, alberi verdi, ecc.); l'installazione d'idonea segnaletica per gli itinerari turistici; la creazione di pacchetti commerciali o turistici.
- **Il coordinamento e il potenziamento delle attrazioni turistiche**, attraverso: la creazione di un calendario di aperture dei monumenti, messo a disposizione degli operatori commerciali; la promozione culturale, con creazione d'itinerari guidati; la creazione di una dotazione condivisa di strumenti per eventi e manifestazioni.
- **Il sostegno all'offerta del territorio e degli esercizi commerciali**, attraverso: la creazione di un kit di comunicazione per migliorare l'esperienza turistica; la promozione della "Seriocard", con estensione sull'intero territorio; la formazione degli operatori commerciali e turistici; l'introduzione di una piattaforma di promozione online con opzione e-commerce; l'introduzione di un servizio di consulenza per la riduzione delle spese di funzionamento delle attività commerciali; la riqualificazione delle strutture e delle aree commerciali o turistiche.

L'insieme degli interventi prevede un **importo di spesa pari a 1.738.000 €**, di cui **370.000 € finanziati dall'eventuale vittoria del bando** (punti di forza nella griglia di valutazione risultano, infatti: l'aggregazione di un numero di Comuni superiore alla soglia minima, il coinvolgimento dei sistemi turistici, la disponibilità di ulteriori risorse in parte corrente oltre al 40% previsto, il cofinanziamento regionale in misura inferiore al 50%).

DAL 1972
LA CARTOLERIA
NO PROBLEM!
di SPIRANELLI UGO Via GARIBALDI 46. NEMBRO (BG)

tel. 035 520550 e.mail: spiranelli@tiscalinet.it

Dal Coordinamento dei Liberi Professionisti di Nembro: raccolta d'idee per la rifunzionalizzazione della ex-Stazione



Il Coordinamento dei Liberi Professionisti di Nembro indice un bando finalizzato alla **raccolta di proposte urbanistiche e architettoniche innovative per la ristrutturazione del fabbricato dell'ex-Stazione ferroviaria**.

Gli obiettivi e i partecipanti

Il fabbricato dell'ex-Stazione fa parte delle infrastrutture dismesse di carattere storico-culturale del nostro territorio. La proposta di recupero, finalizzata al miglior riutilizzo del patrimonio edilizio esistente, dovrà essere costituita da un **insieme d'interventi nei quali la trasformazione e la conservazione della struttura ben s'integrano tra loro**.

La raccolta d'idee è aperta a laureati, neo-laureati e studenti di Architettura ed Ingegneria, nonché ai tecnici impegnati in attività di progettazione urbanistica e di conservazione. Il bando, infatti, è finalizzato al **coinvolgimento di gruppi interdisciplinari di professionisti del settore edile** che, attraverso il lavoro di squadra, possano condividere idee e migliorare le proprie competenze.

Documentazioni ed elaborati

Il testo del bando, i suoi allegati (estratto di ortofoto con indicazione dell'area; cartografia d'inquadramento; pianta, prospetti e sezioni della ex-Stazione) **e la domanda di partecipazione sono tutti disponibili sul sito web: www.professionistinembro.com**. Gli interessati dovranno presentarsi preferibilmente in gruppi interdisciplinari, costituiti da almeno un architetto, un ingegnere e un geometra. Sono altresì ammesse, come membri dei gruppi, tutte le persone che esercitino discipline collegate alle tematiche del bando.

Le proposte progettuali avranno per tema l'elaborazione di un'ipotesi di **riqualificazione urbana innovativa e di rifunzionalizzazione del fabbricato dell'ex-Stazione**, nello spirito del recupero architettonico con particolare attenzione alla definizione morfologica delle soluzioni ideate. **Il progetto potrà interessare un'area maggiore**, di collegamento con il retrostante "Parco Rotondo", il parcheggio pubblico d'interscambio posto più a ovest e le piste ciclabili laterali.

Il bando, non soggetto alle disposizioni previste dal D.Lgs. n°163/2006 (poiché aperto anche a non iscritti agli ordini

professionali e senza aggiudicazione di appalto pubblico), prevede l'invio di **massimo due elaborati progettuali** nel formato A1 per ciascun gruppo e di **una relazione di progetto** in formato A4 con massimo 6.000 battute; tutti i **documenti dovranno essere anonimi**.

I gruppi interessati devono inviare gli elaborati, unitamente alla ricevuta di versamento di 20,00 € (necessaria alla partecipazione), **entro le ore 23:59 di venerdì 16 gennaio 2015**, all'indirizzo e-mail: info@professionistinembro.com.

La mostra e i premi

I premi in palio sono quattro: saranno premiati i due progetti giudicati migliori da parte della Cittadinanza (I e II premio "Cittadinanza", da 500 e 300 € rispettivamente) e i due progetti valutati migliori da una Giuria di esperti del settore (I e II premio "Giuria", da 1.000 e 500 €). La valutazione si articolerà secondo due processi paralleli:

- **Valutazione della Cittadinanza:** sarà possibile votare per le migliori proposte durante la mostra degli elaborati che si terrà nella "Biblioteca Centro Cultura" di Nembro dal 2 all'8 febbraio; ogni visitatore potrà votare per una sola proposta e quella che raccoglierà il maggior numero di preferenze verrà considerata la vincitrice.
- **Valutazione della Giuria:** durante il periodo della mostra, una Giuria di esperti indicati dal comitato organizzativo del presente bando si riunirà, a porte chiuse, per valutare le proposte, attribuendo a ogni idea progettuale un punteggio (da 1 a 5); la proposta con il punteggio più alto sarà considerata la vincitrice.

Il Coordinamento dei Liberi Professionisti di Nembro è un'Associazione formata da tecnici che lavorano prevalentemente nell'ambito dell'architettura, dell'ingegneria e delle discipline edili.

Il Coordinamento riconosce il valore culturale della qualità dell'architettura e il suo ruolo fondamentale nell'ambito della corretta gestione del territorio e della definizione dei contesti storici, ambientali e sociali. Caratteristiche, quest'ultime, necessarie per la salvaguardia del paesaggio e per il miglioramento della qualità della vita della collettività.

13 ottobre 2014: una giornata particolare

Per Nembro, **lunedì 13 ottobre 2014 sarà sicuramente ricordato come una giornata particolare**. S'è difatti tenuta, nel nostro Comune, l'assemblea generale di Confindustria Bergamo; e non in un luogo pubblico ordinario...



L'assemblea è stata organizzata **in un luogo di lavoro, un capannone industriale della ex-Comital, ora di proprietà della Persico S.p.A.** In questa struttura, già rinnovata e riqualificata, a fine anno **si trasferirà il ramo più importante dell'Azienda, la divisione "Automotive"**. L'importante investimento è segno di una volontà di crescita e di speranza; a maggior ragione se si pensa che lo spazio attuale del settore "Automotive", in via Vasvecchio, non sarà alienato, bensì **destinato a una nuova linea produttiva dell'Azienda**, che dimostra così, ancora una volta, vitalità e capacità d'innovazione.

Il sito ex-Comital, sede dell'Assemblea, è per noi nembresi un **luogo simbolo, che ha visto dal 1870 quella presenza industriale**, tessile prima e metallurgica poi, che ha costituito per intere generazioni una **garanzia di sviluppo e di benessere** per le nostre famiglie. Eppure questa storia di operosità, comune a numerose altre realtà dell'intera Valle Seriana, ha rischiato, sotto i colpi della crisi, d'interrompersi definitivamente, **lasciando quest'area all'abbandono o al degrado o alla speculazione**, com'è successo in molti altri casi.

Ciò non è avvenuto, grazie soprattutto alla **volontà della Persico di investire sul futuro**, di affrontare le sfide della modernità e della globalizzazione, di puntare sulla qualità dei processi e sull'innovazione continua, di credere nella formazione del personale; in altre parole, dimostrando una **capacità di confrontarsi con i mercati internazionali pur mantenendo il legame col territorio di origine**, percepito come risorsa e non come limite.

La presenza dei dirigenti di Confindustria, la partecipazione di tanti amministratori locali, regionali e nazionali, l'arrivo del Presidente di Confindustria (Giorgio Squinzi) e del Presidente del Consiglio (Matteo Renzi) hanno dato **più forza al significato di questo evento**. La presenza di 400 studenti, tra un pubblico di circa 1.500 unità, ha infine evidenziato **l'importanza di pensare allo sviluppo del domani**, per fornire loro una **prospettiva di futuro**.

L'area della ex-Comital ha rischiato di divenire una delle numerose aree industriali dismesse della Valle Seriana, magari soggetta alle mire della speculazione edilizia di natura commerciale o residenziale, grazie alla sua vicinanza al centro.

Durante il mandato della precedente Amministrazione Comunale, furono analizzate tutte le aree industriali in corso di abbandono e si cercò di realizzare dei P.R.U. (Piani di Ristrutturazione Urbanistica) in grado di garantire delle migliori condizioni per una loro riconversione, sempre di natura produttiva.

Vi sono tre casi che, per la dimensione delle aree interessate e per l'importanza storica nell'economia locale, sono particolarmente noti ai nembresi: Comital, Italtubetti e Crespi. Per i primi due il recupero produttivo è già una realtà concreta:

- l'area Comital, con la realizzazione della nuova sede della Persico S.p.A., ormai in fase di completamento;
- l'area Italtubetti, con la realizzazione di una nuova unità produttiva della Fassi Gru S.p.A., anch'essa in corso di realizzazione.

Per l'ultimo caso, quello della Manifattura Crespi, il piano approvato dal Consiglio Comunale non si è ancora concretizzato, ma speriamo possa trovare presto un'attuazione.

Tutto ciò a dimostrazione che, se è vero che le Amministrazioni Comunali non hanno grandi strumenti diretti di azione, possono però impegnarsi a creare le migliori condizioni possibili per il lavoro e l'impresa, anche rifiutando le sirene che offrono incentivi economici per operazioni puramente commerciali o di speculazione edilizia.

An advertisement for Vavassori Pulizie. The background shows a person cleaning a fountain. The text includes the website www.vavassoripulizie.it, the email protocollo@vavassoripulizie.it, and the slogan "Pulitori per passione". It also lists "Serietà, professionalità e puntualità." and a green call to action: "Chiedici un preventivo per il tuo condominio e per il tuo ufficio". The Vavassori logo is at the bottom, with "dal 1986" and "PULIZIE". The contact information "Nembro (BG) - Tel. 035 470 473" is at the bottom.

IL PONTE



BASTA ERRORI!!!!

GLI AMICI DEL GRUPPO IL PONTE SONO STANCHI DI DOVER FARE PESANTI E CONTINUE OSSERVAZIONI

Da quando il gruppo Il Ponte si è costituito, ha espresso e dato la propria disponibilità a collaborare con la maggioranza, costituita da "Paese vivo", che amministra il paese di Nembro. Non sono mai pervenute né risposte, né inviti, né richieste di momenti di confronto. Pensano proprio di essere così bravi? Magari, ci farebbe piacere e ne saremmo tutti felici.

Purtroppo, non è così! Ci vediamo nuovamente costretti a rilevare che ci sono situazioni che non possono non essere sottolineate e che riguardano tutti da vicino: BIBLIOTECA: Nuove e ultime infiltrazioni hanno causato il ripristino di tutta la pavimentazione "parquet" (fatta ex-novo con il restauro dell'intero edificio solo sei anni fa unitamente alla messa in opera di nuove canalizzazioni per la raccolta dell'acqua piovana). SANZIONI, notificate a parecchi cittadini, con aggiunta di interessi legali e spese di spedizione per il mancato pagamento dell'imposta (IMU), che l'amministrazione nel 2012 non aveva chiesto, perché non dovuta, ed ora, a causa della non attenta gestione del denaro pubblico, vuoi per l'errata realizzazione di opere pubbliche (strade, parcheggio cimitero, ecc.....) e anche per i tagli della finanza pubblica, non solo gestiscono con leggerezza i soldi della comunità, ma chiedono, questi "balzelli" fuori tempo e fuori luogo; fortunatamente qualche cittadino (anche tra i nostri) che "ha voluto vederci chiaro" se ne è accorto; si è rivolto a Sindaco che, "stranamente", (ma non illudiamoci), lo ha ascoltato e immediatamente ha dato disposizione per la rettifica, per quanto richiesto ma non dovuto.

BICICLETTE: a chi non piace la pista ciclabile o anche semplicemente andare in bicicletta?!. Pensiamo faccia piacere a tutti. Purtroppo, anche qui, "Paese vivo" nonostante norme legislative che lo vietano, e disposizioni di buon funzionamento/sicurezza, ha realizzato la ciclovia in centro storico CONTRO MANO la cosiddetta "strada rossa"; che sia contro legge è stato confermato da una ulteriore recente sentenza. E in caso di incidente cosa succede se il malcapitato chiederà il rimborso dei danni all'amministrazione comunale? Ci si troverà di fronte a nuovi soldi sperperati per l'eliminazione della "corsia ciclabile" che, nonostante quanto sopra dettovi e a loro noto, è stata ultimamente nuovamente ridipinta e ampliata. Ci dispiace, cari cittadini, dover sottolineare queste mancanze gravi, errare è umano, ma perseverare.....

Non ce ne vogliano i pochi, tra i componenti della maggioranza che si stanno ben applicando.

IL PONTE

LEGA NORD



Abbiamo ripreso l'esasperata lamentela dei commercianti che si sentono tormentati dall'incubo quotidiano del sindaco-vigile che, con attrezzatura fotografica dal primo mattino sino a tarda serata, riprende i veicoli dei cittadini che compirebbero infrazioni al codice della strada nel centro del paese. Non siamo certo noi i paladini della tolleranza, ma forse un po' di comprensione (e riconoscenza) nei confronti di quei Nembresi che intendono far girare la nostra economia...

Intanto però lo sceriffo fa orecchie da mercante per i vari furti (e danni) sul territorio nembrese. Solo nel febbraio scorso in Consiglio comunale con un nostro ordine del giorno contro l'ennesimo decreto/legge svuota carceri del governo romano, si chiedeva di esprimere forte preoccupazione per il provvedimento e di sollecitare i parlamentari ad intervenire per rivedere la situazione già approvata, di concerto con altri Comuni che nello stesso periodo stavano esprimendosi in analogo modo. Sindaco e Paese vivo hanno bocciato la nostra iniziativa, e il sindaco ha tra l'altro dichiarato che sul nostro territorio erano già in corso iniziative per l'ordine e la sicurezza pubblica, e che "come Amministrazione, responsabilmente, intendiamo agire, cercando di tradurre nella concretezza quotidiana quelle attenzioni alla sicurezza dei cittadini che vogliamo garantire." : a voi Nembresi la verifica di tale concretezza. Ma d'altronde ormai Paese vivo lo conosciamo bene: come possiamo affidargli la tutela della nostra sicurezza, oltre che delle nostre tasche? Per queste ultime infatti la novità è che l'amministrazione comunale ha sbagliato a fare i conti e ci fatto pagare 80.000 euro in più di TASI, quando poteva ridurre l'aliquota imposta oppure aumentare le tipologie di esenzione (come avevamo chiesto noi in Consiglio comunale e ovviamente i professori di paese vivo ci hanno riso in faccia!).

Intanto a Roma gli amici del PD stanno studiando per l'ennesima volta come chiamare la futura nuova tassa comunale, tanto per rimbambirci e continuare ad aumentare e prenderci per stupidi. Ovviamente pontificando che le tasse diminuiranno... ma intanto ai Nembresi Paese vivo farà la solita festa! L'amministrazione sta cercando di chiudere il bilancio 2014: ci sono grosse perplessità sui conti in cui ad esempio sono stati eliminati gli asfalti che erano stati previsti (50.000 euro), e intanto buche e dossi rimangono rovinati. Quali saranno i prossimi tagli? O ci aspetteranno nuove tasse?

Nel frattempo, hanno pensato bene di prendersela ovviamente coi più deboli: il Centro Anziani è stato multato di oltre 2000 euro perché non sarebbe in regola con le licenze commerciali per somministrare alimenti e bevande; da notare che l'attività esiste da più di 25 anni! Non era sufficiente un richiamo? Ci pare sia anche un servizio sociale pubblico: cioè una ramificazione dell'ente pubblico comunale a servizio dei nostri anziani è stata multata dal suo stesso ente... mah! Sti grandi luminari di paese vivo ne inventano di ogni per fare cassa...

GAVARNO: è una delle zone di Nembro in cui si verificano continui allagamenti per il maltempo. Il piano reticolo minore approvato dal Comune ha evidenziato le esigenze e le priorità: Paese vivo ne è al corrente, ma intende intervenire o aspetta danni irreparabili?

LONNO: riscontriamo lamentele per mancata pulizia strade e aiuole, aree verdi del parco Bertuletti e dell'ex scuola abbandonate; piante pericolanti sulla strada principale di accesso alla frazione, che sembra dimenticata dall'amministrazione... ma Paese vivo non aveva sventolato di avere un consigliere comunale di riferimento per essere sempre aggiornato sulle necessità della frazione?

A tutti i Nembresi buon Natale e, speriamo, buon 2015.
Lega Nord Nember



Informazione e disinformazione

Sabato 11 ottobre, presso la sede di Paese Vivo, si è tenuto un incontro aperto alla popolazione sul tema del destino della ex-cava Martinelli.

Abbiamo ritenuto di fare questo ulteriore passaggio, in aggiunta agli incontri con il Comitato di quartiere di San Faustino, per offrire alla cittadinanza un momento di ulteriore informazione e confronto. Ma soprattutto era doveroso confutare "disinformazioni" presentate dalle minoranze nel precedente numero di Nembro Informazione, che parlavano di una convenzione preparata per il privato e di "progetto ormai varato" con tanto di durata, percorso dei veicoli e di erogazione alle casse comunali con il relativo ammontare. Durante l'incontro, che ha visto la sede gremita da tanti Cittadini nembresi, il Sindaco ha spiegato che l'Amministrazione non ha ancora ritenuto di formulare una proposta di convenzione prima che siano stati chiariti aspetti cruciali, come la presenza sul territorio di altri siti atti a ricevere materiale da scavo e le problematiche legate al passaggio di mezzi pesanti nel quartiere di San Faustino e all'accesso alla cava. Tante sono state le domande dei Cittadini e a tutte è stata data una risposta in base alle conoscenze attuali.

Vogliamo assicurare che l'Amministrazione manterrà il proprio atteggiamento trasparente, informando i Cittadini di eventuali sviluppi e discutendoli con le minoranze nelle apposite sedi istituzionali.

La variante IV del P.G.T.: per un paese dinamico nel rispetto dell'identità storica

Alla data in cui uscirà questo numero, il Consiglio Comunale avrà approvato la IV variante al Piano di Governo del Territorio, che ha come nucleo centrale la revisione del nostro centro storico.

Il documento, frutto di una collaborazione sinergica tra la commissione urbanistica (con più di 25 incontri, inclusi quelli per esaminare le osservazioni), il Coordinamento dei Liberi Professionisti e l'Ufficio Tecnico, riclassifica gli edifici siti nel centro storico in modo da rivedere i gradi di intervento possibili sulle singole costruzioni. Si è voluto in tal modo rivalutare, alla luce dell'evoluzione della realtà culturale ed economica del nostro paese, gli elementi di valore storico da preservare e quelli per i quali siano prevedibili modifiche strutturali o ricostruzioni. Un ruolo importante è stato attribuito al giudizio di globalità che, attraverso la Commissione Urbanistica e la Commissione Paesaggio, valuterà la qualità progettuale degli interventi di ricostruzione. Il principio alla base di questa variante è che la conservazione dei valori architettonici deve difendere i valori artistici e storici, ma considerando le esigenze dei Cittadini che in tali edifici vivono e lavorano; per un centro storico che sia bello, di pregio artistico e architettonico, ma soprattutto vissuto.

In linea con il principio di trasparenza e considerata l'importanza del tema, un incontro di presentazione aperto a tutti i Cittadini s'è tenuto sabato 29 novembre nella sede di Paese Vivo, alla presenza del vice Sindaco e Assessore al territorio e lavori pubblici e del Presidente della commissione urbanistica.

Una precisazione. "Suicidio politico" è rimanere cristallizzati su dogmi e principi e non riuscire ad adeguarsi alle esigenze mutevoli della società. Stiamo lavorando, con poche risorse e grandi sforzi, per mantenere i servizi, manutentare strade, opere pubbliche, verde pubblico. Questo noi lo chiamiamo servizio per la comunità. Slogan demagogici non servono a nulla... saranno invece ben accette proposte concrete e costruttive.



MARKETING & COMUNICAZIONE



*Agenzia pubblicitaria
a servizio completo*

**ANTONIO VALENTINO
MARKETING & COMUNICAZIONE
Via Aldo Moro 2/6 - 24021 ALBINO**

(Bg)

Tel. 035.75.18.46

Mobile 340.321.10.28

av.direzione@libero.it

www.antoniovalentino.it

Da un gruppo di abitanti nella zona di San Faustino, con il dottor Giacomo Brusamolino come firmatario/ referente, è giunta alla reazione de "Il Nembro" una lettera nella quale vengono auspiccate dettagliate precisazioni da parte del Comune sulle voci, da tempo circolanti, sulla possibile o già abbozzata concessione, da parte dell'Amministrazione civica ad una ditta privata, dell'autorizzazione di colmare la ex-cava detta "dei Martinelli", nella zona verso Piazza, con materiali inerti provenienti dalla demolizione di edifici e similari. In quanto proprietari di tratti attigui alle rispettive abitazioni, di una strada consortile rientrante nel percorso che dovrebbe essere seguito dagli automezzi da impiegare nell'operazione, gli estensori della lettera, nel far presente anche i propri diritti, si dichiarano sin da ora contrari al ventilato progetto per motivi di sicurezza nel traffico locale, ma altresì per questioni di carattere ecologico in senso lato.



Dato l'interesse generale della questione posta dai frontisti, l'Amministrazione Comunale intende riprendere, anche sul notiziario comunale "Nembro Informazione", la discussione sul **destino dell'ex-cava Martinelli**, già trattata sul bollettino parrocchiale "Il Nembro". In zona San Faustino, infatti, esiste questa ex-cava che è **destinata dal P.G.T.** (Piano di Governo del Territorio) a **recupero ambientale**, ossia, secondo le indicazioni di Regione Lombardia, al riempimento e ripristino.

I proprietari dell'area hanno quindi **richiesto la possibilità di riempimento con materiale classificato come "terre e rocce da scavo"** (è quindi già escluso l'utilizzo d'inerti provenienti da demolizione di edifici o similari, oltre che la realizzazione di una discarica). Questo materiale deve, per legge, soddisfare una serie di controlli atti ad assicurarne la compatibilità ambientale.

Il riempimento della cava, realizzato con un **progetto adeguato da approvarsi dal Comune e comprendente anche opere idrauliche**, migliora la condizione di stabilità idrogeologica attuale dello scavo. Nonostante quest'ultima considerazione, ci sono alcuni aspetti critici da considerare:

- la **presenza sul territorio di altri siti** che, sempre con l'obiettivo di un ripristino ambientale, possono ricevere materiale di scavo (ex-cava Trevasco e cava Cugini);
- il **carico che attualmente il quartiere di San Faustino già sostiene** per il passaggio dei mezzi da/per la ex-cava di Trevasco e per l'attività della Cugini S.p.A.;
- le **problematiche di accesso** alla ex-cava Martinelli.

Su quest'ultimo punto, l'Amministrazione non ha ancora ricevuto una proposta convincente, che tenga conto del carico sul quartiere e delle condizioni della viabilità ordinaria. Pertanto non ha ancora ritenuto di formulare una proposta di Convenzione con il privato, **prima che siano chiariti questi delicati aspetti** o si sia trovata una soluzione alternativa che eviti i problemi evidenziati anche nella lettera dei Cittadini.

In ogni caso **l'Amministrazione ha sempre mantenuto un atteggiamento di trasparenza**, come dimostrano gli incontri di luglio e settembre, sia con la Commissione Ecologia che con il Comitato di Quartiere, nei quali si sono fornite le informazioni d'interesse sullo stato della pratica. Se vi saranno nuovi sviluppi, **l'Amministrazione si confronterà nelle sedi opportune**, come ha sempre fatto finora.

La strada dal ponte verso Nembro era bella, ma l'hanno asfaltata, mentre quella dal ponte verso Gavarno sembra una strada da Pakistan e non fanno niente.

Domanda: chi ha in mano le opere pubbliche?

lettera anonima

Il tratto in oggetto rappresenta una **parte di via Marconi ed è posizionato sulla diramazione per Selvino della Strada Provinciale n°65** (Albino-Trescore); a testimonianza di ciò, si noti il cartello blu con barra rossa di "fine strada S.P. 65", collocato a ridosso del muro del cimitero di Nembro (dopo l'attraversamento del tram). **L'asfaltatura è stata eseguita dalla Società** di gestione della rete del metano **UNIGAS Distribuzione s.r.l.** (una Società a capitale misto, posseduta per il 51% da numerosi Comuni della Provincia e per il 49% da Ascopiave S.p.A.) e s'è resa necessaria **in seguito ai lavori di manutenzione straordinaria del metanodotto**, con rifacimento delle derivazioni d'utenza.

Questa parte di strada **non è quindi di competenza comunale, bensì provinciale**, e per questo motivo la stessa ditta ha dovuto ottenere il nulla osta della Provincia per lo svolgimento dei lavori. **La stessa via che dal ponte si snoda verso Gavarno è di competenza provinciale**, pertanto spetta a tale Ente la relativa manutenzione.

Si precisa infine che il **Comune di Nembro**, per l'anno in corso, a causa della scarsità di risorse economiche derivanti dagli oneri di urbanizzazione, ha dovuto **azzerare il proprio "piano asfalti"** (vedasi l'articolo di pag. 14 sull'assestamento di Bilancio). Non v'è quindi stato nessun intervento pubblico di ripristino del manto stradale sui tratti comunali, **neppure presso il capoluogo**.

Sebbene di significato apparentemente modesto, s'è voluto pubblicare la presente lettera, benché anonima, per **evidenziare come notizie non vere**, facilmente smontabili con un minimo di ricerca (in questo caso l'Ente gestore della strada, già indicato dalla normale segnaletica stradale...), rischiano di essere trasmesse da persona a persona, **divenendo progressivamente una verità acriticamente accettata**.